



Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI RECUPERO ZONA A1 E A2 DEL PRG VIGENTE DEL COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MAIORI (SA) - CUP 6142.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 966099 in data 20/12/2011 il Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Piano di recupero Zona A1 e A2 del PRG vigente del Comune di Maiori (SA)"*;
- b. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a.1 nelle zone A1 e A2 del PRG, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro scientifico, restauro filologico, risanamento conservativo, demolizione senza ricostruzione, realizzazione e riorganizzazione di opere di facile amovibilità, sono esclusi da successiva valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con D.D. n. 9 del 29 gennaio 2010;
 - a.2 per tali interventi si prescrivono comunque:
 - azioni volte alla conservazione dei rapaci notturni e delle popolazioni di chirotteri potenzialmente presenti negli edifici storici (verifica effettuata da parte di un esperto della presenza di rifugi e/o nurseries, nel caso di presenza, calendarizzazione degli interventi in base alla biologia delle specie presenti, nel caso di trasformazioni d'uso di locali utilizzati dai rapaci notturni e dai chirotteri - sottotetti, soffitte... - , valutare con personale esperto la possibilità di conservare degli spazi a loro riservati e di non ostruire le vie di accesso ai rifugi, nel caso si utilizzino illuminazioni esterne per edifici di rilevanza architettonica, avere cura di lasciare al buio almeno una delle quattro facciate;
 - nelle adeguamento igienico sanitario degli edifici lo smaltimento dei reflui va effettuato allacciandosi alla rete fognaria esistente;
 - a.3 qualora nella fase di attuazione della previsione di piano di un parcheggio a raso e 5 parcheggi interrati si superi il numero di 200 posti auto, tale tipologia di intervento va sottoposta ad assoggettabilità a VIA; inoltre, qualora si superasse cumulativamente la soglia di 250 posti auto, occorre sottoporre l'intervento a procedura di VIA;
 - a.4 divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 - a.5 divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;
 - a.6 divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
 - a.7 l'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e arborea, nonché la movimentazione del terreno per realizzare/adeguare strade, nuovi accessi, ecc., dovranno essere eseguiti esclusivamente fuori dal periodo riproduttivo, ovvero per il periodo che va da marzo a metà agosto;
 - a.8 negli impianti di illuminazione pubblica è opportuno adottare sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso dopo le ore ventidue, e adottare lo spegnimento programmato integrale degli impianti ogni qualvolta ciò sia possibile, tenuto conto delle esigenze di sicurezza;
- La Commissione, inoltre, stabilisce:
- a.9 che dovranno essere sottoposti a valutazione d'incidenza tutti i parcheggi, oltre che ad assoggettabilità a V.I.A. o del caso a V.I.A.;
 - a.10 di prescrivere di escludere del tutto la possibilità di tombamento, anche parziale, dei corsi d'acqua o fossati;
- b. che il Comune di Maiori (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 01/02/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente al "*Piano di recupero Zona A1 e A2 del PRG vigente del Comune di Maiori (SA)*", richiedente Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71 - con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 nelle zone A1 e A2 del PRG, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro scientifico, restauro filologico, risanamento conservativo, demolizione senza ricostruzione, realizzazione e riorganizzazione di opere di facile amovibilità, sono esclusi da successiva valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con D.D. n. 9 del 29 gennaio 2010;
 - 1.2 Per tali interventi si prescrivono comunque:
 - azioni volte alla conservazione dei rapaci notturni e delle popolazioni di chirotteri potenzialmente presenti negli edifici storici (verifica effettuata da parte di un esperto della presenza di rifugi e/o nurseries, nel caso di presenza, calendarizzazione degli interventi in base alla biologia delle specie presenti, nel caso di trasformazioni d'uso di locali utilizzati dai rapaci notturni e dai chirotteri - sottotetti, soffitte... - , valutare con personale esperto la possibilità di conservare degli spazi a loro riservati e di non ostruire le vie di accesso ai rifugi, nel caso si utilizzino illuminazioni esterne per edifici di rilevanza architettonica, avere cura di lasciare al buio almeno una delle quattro facciate;
 - nelle adeguamento igienico sanitario degli edifici lo smaltimento dei reflui va effettuato allacciandosi alla rete fognaria esistente;
 - 1.3 qualora nella fase di attuazione della previsione di piano di un parcheggio a raso e 5 parcheggi interrati si superi il numero di 200 posti auto, tale tipologia di intervento va sottoposta ad assoggettabilità a VIA; inoltre, qualora si superasse cumulativamente la soglia di 250 posti auto, occorre sottoporre l'intervento a procedura di VIA;
 - 1.4 divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
 - 1.5 divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;
 - 1.6 divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
 - 1.7 l'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e arborea, nonché la movimentazione del terreno per realizzare/adequare strade, nuovi accessi, ecc., dovranno essere eseguiti esclusivamente fuori dal periodo riproduttivo, ovvero per il periodo che va da marzo a metà agosto;
 - 1.8 negli impianti di illuminazione pubblica è opportuno adottare sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso dopo le ore ventidue, e adottare lo spegnimento programmato

integrale degli impianti ogni qualvolta ciò sia possibile, tenuto conto delle esigenze di sicurezza;

La Commissione, inoltre, stabilisce:

- 1.9 che dovranno essere sottoposti a valutazione d'incidenza tutti i parcheggi, oltre che ad assoggettabilità a V.I.A. o del caso a V.I.A.;
 - 1.10 di prescrivere di escludere del tutto la possibilità di tombamento, anche parziale, dei corsi d'acqua o fossati.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71, CAP 84010;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.
 5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri